



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
EVARISTO FELICE DALL'ABACO DI VERONA

Diploma Accademico Ordinamentale di I Livello in Clavicembalo e tastiere storiche

Prassi esecutive e repertori del basso continuo

I annualità (per cembalisti, durante il II anno accademico)

Finalità: comporre, da un basso dato, un brano a quattro voci in stile coi modelli dell'epoca barocca.

Si richiede una buona padronanza della scrittura a quattro parti, principale finalità del corso è l'approfondimento della padronanza della scrittura musicale a quattro parti, con particolare attenzione rivolta all'accompagnamento. A ciò si aggiunge la pratica alla tastiera di elaborazione di un basso continuo, la realizzazione del basso può essere fatta anche senza l'ausilio di numeri e con completa autonomia di gestione delle modulazioni nella realizzazione dello stesso. Conseguentemente il corso prevede esercizi e pratica su bassi (partimenti) con particolare attenzione agli esercizi proposti dalla scuola francese settecentesca, affinché l'allievo prenda dimestichezza con numeri e regole, per una corretta esecuzione di un basso dato. Partendo dalla realizzazione degli accordi fondamentali, la corretta impostazione delle mani e il corretto moto delle parti, sino a verificare prassi e funzioni degli accordi in relazione al grado e alla tonalità.

Si segue perciò il trattato di Dandrieu, con la sua progressione di esercizi, integrato con la pratica delle scale armonizzate e con esercizi che saranno via via proposti, presi da altri trattati.

Alcuni di questi esercizi saranno richiesti anche in forma scritta, altri saranno richiesti con semplici variazioni.

Durante il corso si studieranno inoltre alcune sonate, utili anche per l'esame finale.

Lo studio e la realizzazione dei corali, dei partimenti storici, di bassi ostinati saranno altri modelli perseguiti durante il corso.

Programma d'esame

1. Armonizzazione di un basso (partimento) a 4 parti senza numeri in stile col basso dato.
2. Scale armonizzate (regola dell'ottava) maggiori e minori nelle diverse posizioni fino a tre alterazioni.
3. Esecuzione alla tastiera di alcuni partimenti, preparati durante l'anno accademico.
4. esecuzione di una sonata con basso continuo, preparata dal candidato, esecuzione di un tempo di sonata (previo studio di 30') assegnato dalla commissione.
5. Analisi dal punto di vista ritmico, armonico e della forma di un brano di clavicembalo (o ensemble antico) scelto dalla Commissione.

II annualità (per cembalisti, durante il III anno accademico)

Finalità: elaborazione, concertazione, stile del basso continuo.

Nel terzo anno di studio (secondo anno di prassi esecutiva del basso continuo) la richiesta di esecuzione del basso continuo diventa più specifica. Oltre agli argomenti del corso precedente, si richiede agli studenti di acquisire una capacità di autonomia nello sviluppo ed esecuzione del basso continuo, perciò prerequisito fondamentale è la conoscenza sicura della realizzazione estemporanea di armonie dato un basso numerato.

Si procederà dunque nello studio di altri trattati ed esercizi (Handel, Mattei...) sino a differenziare i diversi stili per epoca e scuole. Utili al conseguimento di una pratica fluente si consiglia l'utilizzo e lo studio di importanti opere di J. S. Bach.

Competenze da elaborare/acquisire/rinforzare:

- Armonia cromatica
- Ritardi
- Note estranee melodiche
- Pedale
- le convenzioni del Basso continuo, scuola francese, tedesca, italiana
- Bassi non numerati
- Corale e altri stili
- Le forme principali per tastiera del periodo barocco
- trattati settecenteschi
- le scuole nazionali
- appoggiature e acciacature
- le cadenze
- improvvisazione

Viene richiesta la capacità di elaborare:

1. improvvisazioni su bassi ostinati (passemezzo, follia...);
2. realizzazioni in stile fugato ("alla maniera italiana");
3. elaborazioni in stile contrappuntistico;
4. ornamentazione.

Insieme a ciò si studieranno diversi trattati e sarà assegnato a ciascun allievo uno studio specifico su un trattato di interesse, con analisi dello stesso e relazione sia durante il corso sia in sede di esame.

Inoltre è previsto lo studio di brani, sonate raccolte inedite, dei quali lo studente potrà realizzare una trascrizione e revisione, da presentarsi in sede d'esame.

Programma d'esame

1. Scale armonizzate maggiori e minori in tutte le posizioni e in tutte le tonalità;
2. realizzazione di partimenti strumentali;
3. esecuzione di una sonata o concerto o cantata o quant'altro studiato e preparato dal candidato nel corso degli studi;
4. esecuzione estemporanea di un basso dato e/o improvvisazione di un basso ostinato e/o esecuzione di un basso in stile florido e imitato;
5. preparazione di uno o più tempi di sonata previa preparazione di 1 ora, con la collaborazione di altri strumentisti;
6. colloquio orale ove il candidato esplicherà sia il trattato personalmente approfondito e/o la trascrizione/revisione di un testo inedito, sia le conoscenze generali nella esecuzione e interpretazione del basso continuo.